

Lettere

Le PAROLE nel SEGNO dell'ARTE

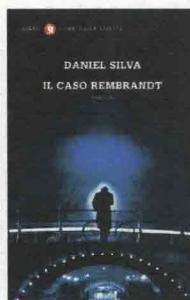
In occasione della settimana torinese dell'arte - Artissima e Paratissima - tre assaggi letterari che dell'arte fanno narrazione, descrizione e illustrazione.

DI PIETRO RABONI

IL CASO REMBRANDT

Daniel Silva

Giano Editore, 544 pagine, 13.90 euro



A Glanstonbury, la città del Regno Unito prediletta da William Blake, un famoso restauratore viene ucciso. Christopher Liddell lavora sulle tele di Monet, Rubens, Cézanne e Tiziano e i suoi leggeri pennelli si trovano ancora di fianco alle pozioni di acetone, propilene glicolico e nafta con cui è solito riportare a nuova vita i dipinti quando la sua vita è stroncata da un colpo di pistola. La versione della polizia vuole che alcuni ladri, una volta entrati nel cottage del restauratore e scoperti, non abbiano avuto altra scelta se non aggredire l'uomo, arraffare quel che potevano dei capolavori e scappare. C'è qualcuno che, tuttavia, non è d'accordo con questa versione: è il proprietario della galleria d'arte Isherwood Fine Arts, Julian Isherwood detto anche Julie, che entra in scena dopo l'omicidio e, con ritmo a volte ipnotico a volte galoppante, trasporta il lettore dentro una fitta trama di verità nascoste. Una trama che gira attorno a una e una sola misteriosa tela, quella a cui Liddell stava lavorando: un Rembrandt che nessuno ha mai visto e che ritrae una giovane ragazza avvolta in uno scialle di seta e pietre preziose. Dal cottage al Vaticano, dalla Shoah ai banchieri internazionali, il thriller di Silva si allarga su scala globale e conquista i lettori di mezzo mondo.

LE SIGNORE DELL'ARTE

Rachele Ferrario

Mondadori, 192 pagine, 18 euro



Come recita il sottotitolo del libro, quattro donne italiane hanno cambiato il nostro modo di comprendere e raffigurare il mondo: Carla Accardi (1924), Carol Rama (1918), Giosetta Fioroni (1932) e Marisa Merz (1931). Simboli di libertà e modernità, le protagoniste di questo studio di Rachele Ferrario, storico e critico d'arte contemporanea, insegnante di Fenomenologia delle arti all'Accademia di Brera, compongono quattro ritratti che si muovono nell'Italia contemporanea dimostrando in che modo indipendenza, stile e passione artistica si possono intrecciare e, insieme, diventare rivoluzionari, sia a livello individuale che collettivo. Avanguardia e fragilità, talento e cliché sono alcuni dei fil rouge che, analizzati, rovesciati e ricomposti, raccontano, ognuno a loro modo, quattro storie femminili e tracciano un interessante spaccato della situazione culturale e artistica italiana dell'ultimo secolo.

1000 CREAZIONI STEAMPUNK

Joey Marsocci

Logos Edizioni, 322 pagine, 29.95 euro

L'arte contemporanea può essere stravagante, effimera e, a volte, di non immediata comprensione. Numerose, quasi infinite sono le sue declinazioni così come le contaminazioni con altre forme artistiche, con la tradizione e la tecnologia. Uno degli ultimi volumi pubblicati da Logos Editore ne è la dimostrazione: cos'è, infatti, la corrente dello Steampunk se non la rivisitazione dello stile vittoriano in chiave fantasy, con influenze della science fiction e dell'horror? Facendo dell'arte contemporanea e la sua "illustrazione" la propria missione editoriale, Logos, casa editrice di Modena, esplora i campi del design, dell'architettura e della moda per comporre un grande racconto della comunicazione visiva e artistica degli ultimi decenni. Accanto alla collana principale di cui 1000 creazioni Steampunk è interessante esempio, la casa editrice vanta altre tre collane di punta: gli Illustrati, libri di favole per bambini e adulti; i Nuovi Mondi, saggistica di attualità; e Taschen, i libri della casa editrice tedesca più importante di fumetti e libri di immagini in genere.

